



Legislatura 18^a - 1^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 80 del 09/05/2019

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1248**

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo con le seguenti osservazioni:

- all'articolo 1, comma 1, lettera *n*), capoverso 5), lettera *b*), si segnala che l'articolo 110 indicato nella disposizione dovrebbe essere riferito al decreto legislativo n. 50 del 2016 e non al regio decreto n. 267 del 1942;

- all'articolo 3, comma 1, lettera *a*), capoverso 1), comma 1, occorrerebbe specificare la formulazione della norma, con particolare riferimento alle opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, al fine di chiarire l'ambito applicativo della disposizione e di garantire l'osservanza del principio costituzionale di determinatezza e tassatività delle fattispecie di reato, in considerazione della rilevanza anche penalistica della disposizione;

- all'articolo 3, comma 1, lettera *d*), sarebbe opportuno chiarire l'ambito applicativo delle disposizioni recate dal comma 1 del nuovo articolo 94-*bis*, considerato che, sebbene la rubrica dell'articolo faccia riferimento a interventi strutturali in zone sismiche, alcune norme contenute nel comma 1 non si riferiscono espressamente a tali zone;

- all'articolo 4, comma 2, in materia di procedimenti autorizzativi, si invita a valutare l'opportunità di indicare con idonei riferimenti normativi i procedimenti in materia ambientale e di tutela dei beni culturali e paesaggistici oggetto di semplificazione, anche alla luce del rilievo costituzionale degli interessi tutelati;

- all'articolo 15, comma 1, si segnala l'opportunità di specificare, anche per l'assegnazione di contributi in caso di distruzione o danneggiamento di beni mobili registrati, la necessità del nesso tra il danno e l'evento sismico in oggetto;

- all'articolo 18, comma 2, con riferimento alla struttura dei Commissari straordinari, sarebbe opportuno chiarire a quale comma dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 il Commissario potrà derogare nella nomina degli esperti.